

Zona Pastorale di FELINA

Domenica 24 Marzo

Domenica delle Palme

Ore 15,30 16,30 A Gatta sarà presente un confessore.

Tutte le celebrazioni del triduo pasquale saranno a Felina
in chiesa parrocchiale

Giovedì 28 Marzo

Ore 20,30 Santa Messa nella CENA del SIGNORE.

Venerdì 29 Marzo

Ore 8,00 Preghiera delle lodi (Luogo delle reposizione Felina)

Ore 15,00 Via Crucis
poi fino alle ore 18,30 spazio per le confessioni)

Ore 20,30 Celebrazione della Passione del Signore

Sabato 30 Marzo

Ore 8,00 Preghiera delle lodi (Luogo delle reposizione Felina)

Dalle ore 15,30 alle 16,30 confessioni (chiesa Villaberza)

Dalle ore 15,30 alle 18,30 confessioni (chiesa parrocchiale Felina)

Ore 21,00 "Solemne Veglia Pasquale" (chiesa parrocchiale Felina)

Lunedì 1 Aprile

Ore 10,00 Santa Messa a Montecastagneto.

Ore 18,30 Santa Messa a Felina (Casa Nostra)



Domenica delle Palme anno B

24.3.2024

INTRODUZIONE ALLE LETTURE

Prima Lettura . Is 50,4-7:

Il profeta si presenta a noi quale tipo di Cristo, il Messia.

Salmo Responsoriale Sal 21,8-9; 17-18a; 19-20; 23-24:

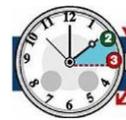
Il Salmo, è considerato una delle più profonde espressioni della sofferenza e del dolore, profezia della Passione di Cristo.

Seconda Lettura Fil 2,6-11:

L'apostolo presenta l'umiltà del Signore Gesù Cristo.:

Vangelo Mc 14,1-15,47 [fr. br. 15,1-39]:

L'evangelista parla apertamente della persona e della missione di Gesù: ormai non ha più senso il "segreto messianico".



Con il passaggio all'ora legale

(30 marzo) le sante messe vespertine, compresa quella del sabato, da martedì 2, saranno celebrate alle ore 18.30.

La CARITAS abbisogna di: Latte, olio, riso e zucchero.

FRATELLI TUTTI

CAPITOLO SECONDO

I doni reciproci

133. L'arrivo di persone diverse, che provengono da un contesto vitale e culturale differente, si trasforma in un dono, perché «quelle dei migranti sono anche storie di incontro tra persone e tra culture: per le comunità e le società in cui arrivano sono una opportunità di arricchimento e di sviluppo umano integrale di tutti». Perciò «chiedo in particolare ai giovani di non cadere nelle reti di coloro che vogliono metterli contro altri giovani che arrivano nei loro Paesi, descrivendoli come soggetti pericolosi e come se non avessero la stessa inalienabile dignità di ogni essere umano». 134. D'altra parte, quando si accoglie di cuore la persona diversa, le si permette di continuare ad essere sé stessa, mentre le si dà la possibilità di un nuovo sviluppo. Le varie culture, che hanno prodotto la loro ricchezza nel corso dei secoli, devono essere preservate perché il mondo non si impoverisca. E questo senza trascurare di stimolarle a lasciar emergere da sé stesse qualcosa di nuovo nell'incontro con altre realtà. Non va ignorato il rischio di finire vittime di una sclerosi culturale. Perciò «abbiamo bisogno di comunicare, di scoprire le ricchezze di ognuno, di valorizzare ciò che ci unisce e di guardare alle differenze come possibilità di crescita nel rispetto di tutti. È necessario un dialogo paziente e fiducioso, in modo che le persone, le famiglie e le comunità possano trasmettere i valori della propria cultura e accogliere il bene proveniente dalle esperienze altrui».

Enciclica *FRATELLI TUTTI* del Santo Padre FRANCESCO

Per pregare con il Vangelo della prossima Domenica



Pasqua di Risurrezione (Anno B)

31 Marzo 2024

Vangelo di Giovanni (Gv 20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù

amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correavano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo

corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario — che era stato sul suo capo — non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. Parola del Signore.

UN RACCONTO PER L'ANIMA Gesù crocifisso è il nostro libro.

- San Filippo Benizi sul letto di morte fece un cenno, come se volesse qualcosa, forse un libro. Gli presentarono vari libri, ma egli scosse sempre la testa... Finalmente si riesce a capire: gli si presenta il Crocifisso: il suo vero libro: — Su questo libro si legge l'immensa cattiveria dell'uomo.
- Su questo libro si legge l'immensa gravità del peccato.
- Su questo libro si legge l'immensa bontà di Dio.

La SANTA MESSA: cuore della COMUNITA'

SABATO 23	Ore 18,00	Deff. Manfredi Zibene e Zoraide. Def. Franzoni Vannuccio.
DOMENICA 24	Ore 8,00	Deff. Monti Domenico e Bianca.
<i>Gatta</i>	Ore 9,30	Deff. Lusetti Armando, Ismaele, Primo. Deff. Tilde e Massimiliano.
<i>Villaberza</i>	Ore 11,00	Def. Zanni Luca.
<i>Felina</i>	Ore 11,00	Per le comunità.
LUNEDI' 25	Ore 18,00	
MARTEDI' 26	Ore 18,00	
MERCOLEDI' 27	Ore 18,00	
GIOVEDI' 28	Ore 20,30	
VENERDI' 29	Ore 20,30	
SABATO 30	Ore 21,00	
DOMENICA 31	Ore 8,00	Per le comunità.
<i>Gatta</i>	Ore 9,30	
<i>Gombio</i>	Ore 9,30	
<i>Villaberza</i>	Ore 11,00	
<i>Felina</i>	Ore 11,00	